

PERVENUTO ALLA CASCLLA DI POSTA ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA

2 1 559, 2025 Colste

C.C.

LEGA LOMBARDA SALVINI

0008017 24/01/202	_
COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	

Servizio Consiglio Comunale

JUNE DI CREMONA

Al Presidente del Consiglió comunale Onorevole Luciano Pizzetti

Al Sindaco Andrea Virgilio

8

1.8.2-A

MOZIONE: DIVIETO DI CONSUMO DI ALCOLICI IN AREE PUBBLICHE

Premesso che:

La tutela del diritto della persona ad una vita familiare, sociale e lavorativa protetta dalle conseguenze legate all'abuso di bevande alcoliche e superalcoliche è espressamente prevista dalla Legge 30 marzo 2001, n. 125 in materia di alcol e problemi alcol correlati.

Ai sensi dell'art. 54, commi 4 e 4 bis D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di tutelare l'integrità fisica della popolazione, il sindaco può adottare provvedimenti volti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, tra cui l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcol o all'uso di sostanze stupefacenti; nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento

Considerato che:

Gli alcolici e i superalcolici, in genere bottiglie di vetro da 33 cl e 66 cl, sono venduti principalmente da negozi al dettaglio (minimarket), take-away, distributori automatici e simili, anche nell'orario serale e notturno in violazione delle attuali norme vigenti;

L'attività di vendita di alcol in determinate aree genera episodi di violenza e fenomeni di degrado urbano, in quanto l'asporto permette la consumazione all'esterno degli esercizi commerciali e l'abbandono dei contenitori di vetro al suolo pubblico;

Il fenomeno ha assunto particolare rilevanza in alcuni spazi pubblici, suscitando forte preoccupazione e disagio nei residenti, in quanto il consumo smodato di bevande alcoliche e lo stato di agitazione psicofisica che ne deriva spesso si accompagnano comportamenti violenti.





Dato inoltre che:

Per prevenire, dissuadere e contrastare i comportamenti incivili, violenti e aggressivi determinati dall'abuso di sostanza alcoliche, appare opportuno introdurre il divieto di consumare bevande alcoliche di qualsiasi gradazione in determinate aree aperte al pubblico, ad esclusione dei locali di somministrazione e delle loro strutture installate sul suolo pubblico, regolarmente autorizzate e delle fiere autorizzate;

Il Sindaco, nell'esercizio delle proprie funzioni, concorre ad assicurare anche la cooperazione della Polizia Locale con le altre Forze, nell'ambito delle direttive di coordinamento organizzate dalla Prefettura

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- esaminare con la commissione competente la possibilità di introdurre il divieto di consumare bevande alcoliche di qualsiasi gradazione all'aperto, ad esclusione dei locali di somministrazione e delle loro strutture installate sul suolo pubblico e delle manifestazioni autorizzate (es sagre, eventi);
- proseguire i controlli della Polizia Locale, di concerto con le altre Forze dell'ordine, nei luoghi che nei mesi scorsi sono stati teatro di risse ed episodi criminosi

Cremona, 23 gennaio 2025

Il Consigliere Comunale - Jane Alquati